

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 21 del 23/02/2026

**Oggetto: OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018.
CAPTAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE POZZO PODERE MAESTRINO (COD. OPERA DBI PO01013) - GESTORE PUBLIACQUA SPA.**

.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/03/2024 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 4093/2024);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATO l'Accordo nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002 recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T., e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 43/R e ss.mm.ii. recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO CHE, ai sensi della definizione di cui al citato art. 94 comma 1, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 6 del Regolamento regionale 43R/2018, sopra richiamato, che disciplina tempi e modalità di presentazione alla Giunta Regionale da parte di AIT della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo art. 6 il quale dispone che A.I.T., sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico integrato e delle norme tecniche di cui all'articolo 7, propone alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del Regolamento regionale 43R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

VISTO l'art. 7.bis del Regolamento regionale 43R/2018 recante la procedura di presentazione delle proposte di perimetrazione in caso di nuove captazioni da parte di AIT;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.872 del 13 luglio 2020 ad oggetto *"Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43r/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."*, in particolare per quanto indicato all'allegato A, Sez. C, paragrafo C2, punto 2;

Autorità Idrica Toscana

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da Acque Sotterranee – CPO_PODERE MAESTRINO (cod. opera DBI PO01013) - Gestore Publiacqua spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per nuova captazione *POZZO PODERE MAESTRINO*, composta da:

1. Relazione fine lavori (in formato PDF), comprensiva delle analisi chimiche.
2. Relazione Idrogeologica con allegati (in formato PDF).
3. Integrazione USL per Pozzo Podere Maestrino (in formato PDF).
4. Stratigrafia pozzo (in formato PDF).
5. Analisi (in formato PDF).
6. Limiti perimetrazione AS (in formato SHAPE), relativi a:
 - a. punto di captazione: coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003).
 - b. perimetro delle ZTA, coincidente con la ZRR: coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003).
 - c. perimetro della ZRA: coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003).
7. Elaborati grafici con rappresentazione della perimetrazione AS, planimetria di rappresentazione delle ZRR, ZRA e ZTA su cartografia catastale ed Elenco particelle catastali.
8. Codici database infrastrutture (in formato PDF)

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PRENDERE ATTO, e far propria, la Relazione istruttoria a cura del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque sotterranee CPO_PODERE MAESTRINO (cod. opera DBI PO01013) - Gestore Nuove Acque spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la nuova captazione *CPO_PODERE MAESTRINO (cod. opera DBI PO01013)*;

DI DARE ATTO che con DPGR 43/R del 30/07/2018 e con DGRT 872 del 13/07/2020, in ottemperanza dell'art. 28 della LR 69/2011, la Giunta regionale ha stabilito le norme tecniche per

Autorità Idrica Toscana

individuare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e definito i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione definitiva delle AS per le nuove captazioni da parte dell'Autorità Idrica;

DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 e dell'art.7.bis del Regolamento regionale 43R/2018, il perimetro dell'area di salvaguardia per la captazione da acque sotterranee *CPO_PODERE MAESTRINO (cod. opera DBI PO01013)* definito sulla base delle informazioni fornite dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alla Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Centrale;
- al Gestore del SII PUBLIACQUA spa;
- alle Amministrazioni comunali interessate;
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo di AIT;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D. Lgs.33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Supporto giuridico e amministrativo della trasmissione di copia del presente Decreto ai Gestori del SII.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006.
PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE
43R/2018.
CAPTAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE POZZO PODERE MAESTRINO (COD. OPERA DBI PO01013) -
GESTORE PUBLIACQUA SPA.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 23/02/2026 .

IL DIRIGENTE

Ing. Andrea Cappelli

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005